

REGOLAMENTO

sulle procedure per l'approvazione di testi e documenti sottoposti al voto dell'Assemblea Straordinaria e dell'Assemblea Ordinaria di febbraio 2016

A) VOTAZIONI PER LE MODIFICHE ALLO STATUTO NELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

1. Hanno diritto di voto sull'approvazione di un nuovo Statuto i Soci di cui all'art. 3 dello Statuto che siano in regola con il pagamento delle quote per l'anno 2015.
2. Il progetto di nuovo Statuto approvato dal Consiglio Direttivo è trasmesso a tutti i soci aventi diritto al voto entro il 07.02.2016.
3. La scheda sulla quale i soci sono chiamati a votare comprende tre opzioni: SI, NO e Astenuto.

La Segreteria trasmette agli aventi diritto al voto le istruzioni sulle modalità di voto, quali risultano dall'applicazione del presente Regolamento.

4. Il voto può essere esercitato ai sensi dell'art 19 dello Statuto scegliendo uno dei modi seguenti:
 - a) in Assemblea al seggio installato nella sala della riunione, anche per delega conferita ad un altro socio;
 - b) per corrispondenza telematica.

5. Voto per corrispondenza telematica

Il Direttore del Circolo consegna alla Ditta incaricata dal Consiglio Direttivo, nell'osservanza delle cautele imposte dalla tutela della *privacy*, l'elenco dei soci aventi diritto al voto che hanno fornito al Circolo il loro indirizzo di posta elettronica.

La Ditta invia loro una email contenente il link al quale il socio dovrà collegarsi per accedere alla scheda elettronica e votare.

L'accesso al sistema di voto telematico sarà effettuato dalle ore 13 (ora di Roma) del giovedì 11 febbraio 2016 alle ore 13 (ora di Roma) del lunedì 15 febbraio 2016, ora alla quale il sistema sarà disabilitato.

La Ditta nella stessa giornata di lunedì 15 febbraio 2016 chiude tutta la documentazione sull'esito della votazione in un plico sigillato, e lo custodisce sotto la sua responsabilità fino al giorno della riunione, quando lo consegna al Presidente dell'Assemblea.

La Ditta comunica al Direttore l'elenco nominativo dei Soci che hanno votato in questo modo.

6. Voto di persona al seggio

Il seggio elettorale installato nella sala della riunione viene aperto all'inizio della sessione su invito del Presidente dell'Assemblea, il quale lo presiede. Egli mette a disposizione dei soci un'urna nella quale sono collocate le schede votate.

I presenti, su proposta del Presidente dell'Assemblea, eleggono un collegio di cinque scrutatori, i quali presiedono alle operazioni.

Il Presidente dell'Assemblea nomina uno degli scrutatori Vice Presidente del seggio e designa il Segretario del seggio, scelto tra i Soci o tra il personale del Circolo.

I predetti assicurano tutti gli adempimenti necessari; tra l'altro verificano che coloro che si recano al voto in Assemblea non abbiano già votato per corrispondenza telematica, sulla base dell'elenco consegnato loro dalla Ditta incaricata del voto telematico di cui all'ultimo capoverso del precedente punto 5.

7. Voto per delega

Il Socio che non possa o non voglia votare per via telematica o di persona al seggio può delegare al voto un altro Socio Effettivo.

La delega scritta deve precisare chiaramente il nome del delegante e quello del delegato ed essere indirizzata, per via telematica con lettera firmata scannerizzata o per lettera raccomandata, al Presidente dell'Assemblea, debitamente sottoscritta a mano. In entrambi i casi, la delega dovrà essere accompagnata da copia di un documento d'identità del delegante in corso di validità.

Il Socio delegato vota a nome del delegante nel modo indicato al paragrafo 6. Nessun Socio può essere portatore di più di quattro deleghe, di cui una di Soci in servizio a Roma o pensionati, e tre di Soci in servizio all'estero. Se le deleghe intestate ad un Socio superano i predetti limiti, valgono quelle che pervengono prima.

8. Il voto espresso per via telematica, quale risulta dal programma della Ditta incaricata del voto telematico, preclude l'espressione del voto di persona al seggio o per delega.

La votazione al seggio di persona preclude quella per delega e viceversa.

9. Il Presidente consegna agli scrutatori il plico sigillato con i risultati del voto telematico. Il Vice Presidente del seggio e gli altri scrutatori procedono allo spoglio delle schede e al conteggio complessivo dei voti, assistiti dal Segretario.
10. Il progetto di nuovo Statuto si intende approvato se riporta un numero di voti favorevoli superiore a quello dei voti contrari. Non sono conteggiate agli effetti del risultato finale le astensioni e le schede in bianco o nulle. La proclamazione dell'esito della votazione è effettuata dal Presidente dell'Assemblea. Il Notaio redige il verbale dell'Assemblea straordinaria, nel quale è riprodotto il testo dello Statuto eventualmente approvato.

B) VOTAZIONI PER L'ASSEMBLEA ORDINARIA

Allo svolgimento dell'Assemblea ordinaria ed alle votazioni in esso previste si applicano le disposizioni di cui al precedente Titolo A, salvo quanto riportato nei successivi capoversi del presente Titolo, con gli opportuni adattamenti.

In particolare, la verifica del risultato delle votazioni è effettuata dal Presidente dell'Assemblea e la redazione del verbale è attribuita al Direttore, che lo sottoporà poi alla firma dello stesso Presidente.

Le istruzioni sulle modalità del voto di cui al par. 2 del Titolo A) sono trasmesse ai soci non oltre il 15 febbraio. La documentazione sottoposta all'Assemblea è pubblicata sul sito del Circolo non oltre la stessa data.

L'accesso al sistema di voto telematico sarà effettuato dalle ore 13 (ora di Roma) del venerdì 19 febbraio 2016 alle ore 13 (ora di Roma) del martedì 23 febbraio 2016, ora alla quale il sistema sarà disabilitato.

La scheda per il voto al seggio è di colore diverso da quella per il voto sullo Statuto.

I documenti votati si intendono approvati se riportano un numero di voti favorevoli superiore a quello dei voti contrari.